



## Società Italiana degli Autori ed Editori

### ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

*Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail [info@italoconti.com](mailto:info@italoconti.com)*

## ITALO CONTI



TUTELA SIAE 958065A

## Sipario

Il Festival di Sanromolo? Sarebbe un inutile spettacolo canoro che non potrà mai essere presentato in tv.

Un demenziale varietà in cui, quattro scalzacani travestiti da artisti, fanno da balia a grotteschi presentatori, ridicoli direttori artistici e a damigelle insignificanti.

Se mai esistesse qualcosa del genere vivremmo una sorta di oscurantismo culturale che farebbe precipitare la nostra società in derive inquietanti.

Dopo aver visto la lista degli ospiti le agenzie di rating ci declasserebbero a livelli di terzo mondo.

Certo il format non potrà permettersi chi vada a parlare di disoccupazione, crisi e privilegi della casta per 300.000 euro a puntata.

Ne potranno esserci ospiti che per pagare il loro cachet dovrà essere introdotta una accisa sul canone RAI.

Al festival di Sanromolo il presentatore non può guadagnare in quattro sere quello che un operaio guadagna in 20 anni di lavoro.

Anche se oggi come oggi, venti anni di lavoro pagato un operaio ormai se li sogna!

E poi, notizia ufficiale, il Festival di Sanromolo non ha presente la figura, oramai classica, della valletta.

Certo visto così si può pensare ad uno spettacolo talmente noioso da non vedere l'ora, tanto per farsi due risate, che inizi il conclave.

Magari le votazioni, invece che col televoto, potrebbero avvenire per fumata bianca.

A proposito: i partiti politici hanno proposto all'unanimità il modello elettorale di Sanremo anche per le elezioni!

Prima c'è appunto il televoto, poi la giuria tecnica, poi la golden share, poi di nuovo il televoto e alla fine vince chi dicono loro.

Quando qualcuno gli ha fatto notare che questo è esattamente il metodo che stanno già usando non se ne è fatto più nulla.

Ma è proprio votare che non serve neanche all'Italia. Un po' come Sanremo, costa un sacco di soldi e il vincitore non piace mai a nessuno.

Che poi, aperta la parentesi, la vera minaccia per l'Italia non è tanto il televoto dei bimbinchia ai festival, quanto il voto degli adultinchia alle elezioni... chiusa parentesi.

Seppure c'è anche da considerare che se i giovani italiani sono quelli di Sanremo, hanno fatto bene a rubargli il futuro.

Ma io sono certo che le edizioni del festival di Sanromolo si preannuncerebbero ricche di sorprese.

La prima in ordine di tempo, una visita della guardia di finanza ad esempio.

Ci scommetto un occhio della testa! Del resto da qualche parte devono pur cominciare a controllare.

E dovendo scegliere tra il potente e l'indifeso... mi pare che la preferenza sia ovvia.

Hai visto mai riuscissero a trovare una quarantina di cd autentici?

Tanto per cominciare ci sarebbe bisogno di un teatro. Per restare in tema con la più conosciuta manifestazione si potrebbe chiamare Teatro Scavolini.

Non ci sarebbe bisogno che avesse una capienza esagerata come il più famoso Ariston di 2.000 posti a sedere.

Ovviamente prima dello spettacolo, visto che durante lo spettacolo sono 2000 sederi a posto.

E magari l'ingresso potrebbe essere ad offerta senza l'obbligo di versamento di 730 euro per assistere alla serata finale in platea.

Cioè, voglio dire, potrebbe essere un format dove veramente l'unica cosa che conti è l'arte e non il commercio.

E il mio telecomando, per sopravvivere, non avrebbe bisogno di cavarsi il tasto 1 da solo!

Capisco che ci si scontrerebbe contro un vero e proprio gigante di ascolti e di share.

Il festival di Sanromolo non potrà mai ospitare gli stessi artisti che frequentano Sanremo.

E' un fatto di compatibilità... di pubblico più casareccio meno formale... più onesto intellettualmente.

E' ovvio che chi paga 730 euro per andare a vedere uno spettacolo deve per forza applaudire.

Fischiare sarebbe come darsi una mazzata da solo sui gioielli di famiglia.

Al contrario di ciò che avviene lì, al festival di Sanromolo non accade! Se c'è da sfanculare... si sfancula a costo zero.

Se mai venisse Cisticchi a cantare *"La prima volta che sono morto"* dalla platea del teatro Scavolini si alzerebbe un coro unanime del tipo: *"non ti hanno seppellito bene però!"*

Io già immagino il festival di Sanromolo: sarà bellissimo, anche considerando il fatto che la maggior parte dei cantanti non lo farebbe come primo lavoro.

E quindi non saranno previsti i big. Che poi big? Big si fa per dire!

Viste certe porcate che cantano e suonano più che di big direi che si tratta di pig.

Al festival di Sanromolo Edipo e il suo complesso canterebbero *'Mamma'*

VIVA IL FESTIVAL DI SANROMOLO  
Monologo di Italo Conti

Ma siiiii c'è bisogno di questa novità! Un bisogno essenziale anche in ambito finanziario. Con il fatto che Sanremo non ha concorrenza, anche la Banca Centrale Europea ha abbassato il tasso d'interesse. Ma del resto è ovvio: mentre San Gennaro scioglie il sangue nell'ampolla Sanremo te lo gela nelle vene. Caspita! Si dice che i cigni cantino prima di morire... ma non sarebbe opportuno che alcuni cantanti morissero prima di cantare?

Ecco allora che Sanromolo nasce con l'intenzione di selezionare il bel canto e il bel testo. Qualcosa che non inneggi necessariamente in favore di sparatorie, pistole, omicidi, overdosi, stupri e rapine. Dice: ma se non parli di questi argomenti oggi rischi di fare un buco nell'acqua.

E va beh poco male: se dovesse essere un buco nell'acqua l'anno prossimo si farà il Festival di Sanpellegrino, Sanfaustino, Santanna, Sanbenedetto, Sangemini hai voglia a tapparli i buchi nell'acqua.

Forse non tutti lo sanno, ma il Festival di Sanromolo ha radici nella tradizione pop della città di Civitavecchia. Già dagli anni '60 ci si ritrovava nei salotti cool per reinterpretare brani Sanremesi più o meno di successo... ma a differenza del più titolato festival qui l'ironia regna sovrana e il talento fa da guida! Perché "*Sanremo è Sanremo*", ma anche San Vittore non scherza.

FINE



Scarica l'app Copioni sul telefono. Inquadra il Qrcode con il lettore QR del tuo cellulare o clicca uno dei due link:

**SE HAI UN CELLULARE IOS**

<https://apps.apple.com/it/app/copioni-teatrali/id1575227616>

**SE HAI UN CELLULARE ANDROID**

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.creareunaapp.editor.android60c1daadb7a7f>